Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Primo Levi"
Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM)
Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G
RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV
Email: rmic8a7009@istruzione.it -
rmic8a7009@pec.istruzione.it
Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it

Circolare n.188

Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
Scuola dell'Infanzia
Al personale docente Scuola dell'Infanzia
Al personale ATA
Al DSGA
Agli Atti
Notifica su RE
PUBBLICATA IN: https://www.compensivoprimolevimarino.edu.it

Oggetto: Autonomia dei bambini nella gestione dei bisogni fisiologici – Competenze e responsabilità

A seguito di alcuni eventi che stanno creando difficoltà nella gestione organizzativa della Scuola dell'infanzia, si ritiene necessario richiamare l'attenzione dei genitori su un aspetto fondamentale per il sereno svolgimento dell'attività educativa all'interno di quest'ordine di scuola: **l'autonomia dei bambini nella gestione dei propri bisogni fisiologici e dell'igiene personale**.

Premesso che l'autonomia personale è parte integrante dello sviluppo della competenza, dell'autostima e della fiducia del bambino nei propri mezzi, si chiarisce che **la Scuola dell'Infanzia**, come da normativa vigente, **non ha funzione assistenziale**, ma **svolge un compito educativo e formativo** nel rispetto dei tempi evolutivi di ciascun bambino. Il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, all'art. 2, comma 5, infatti, dispone che "*la scuola dell'infanzia contribuisce all'educazione e allo sviluppo affettivo, sociale, cognitivo, morale e religioso dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento*".

È imprescindibile perciò che, al momento dell'ingresso a scuola, i bambini abbiano raggiunto un livello minimo di autonomia personale, in particolare:

- *siano in grado di comunicare i propri bisogni;*
- *siano in grado di andare in bagno autonomamente;*
- *siano in grado, seppur con supervisione, di gestire l'igiene intima di base (pulirsi, lavarsi le mani ecc.).*

Il CCNL Scuola (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca) chiarisce che tra i compiti del collaboratore scolastico rientra *l'assistenza necessaria* [...] *nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale* e solo in presenza di bambini certificati ai sensi della L. 104/92, *al fine di rendere effettivo il*

diritto all'inclusione scolastica, egli presta ausilio materiale non specialistico agli alunni [...] nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

L'*assistenza necessaria*, prestata dai collaboratori scolastici, da prevedere in situazioni emergenziali e in casi sporadici**, non può diventare una routine**: bambini che, quotidianamente, mostrano di non essere in grado di andare in bagno autonomamente o di gestire l'igiene intima di base (pulirsi, lavarsi le mani ecc.) distoglie il personale scolastico da altri compiti fondamentali per il sereno sviluppo delle attività educative e gestionali. Il personale docente, da parte sua, non è tenuto, né abilitato, a svolgere mansioni igienico-assistenziali.

In assenza di documentazione sanitaria che certifichi una condizione di disabilità, la gestione dell'igiene personale dei bambini non autonomi resta di competenza esclusiva dei genitori, pertanto, incaso di bambini non ancora pienamente autonomi, le famiglie saranno informate dai docenti **per valutare tempi scuola adeguati alle loro esigenze**. In presenza, poi, di bambini, che dopo un mese dall'avvio dell'anno scolastico, ancora non siano autonomi nella gestione dei servizi igienici, è opportuno dedicare del tempo in famiglia per far acquisire loro la giusta autonomia nella gestione dei bisogni fisiologici e dell'igiene personale: solo in presenza di un livello minimo di autonomia personale (controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici), il/la bambino/a potrà frequentare serenamente la scuola.

Per le situazioni emergenziali, in assenza di un cambio completo di vestiti all'interno dello zainetto dei bambini, i genitori saranno subito contattati per affrontare l'imprevisto in modo dignitoso.

Si confida nella comprensione, responsabilità e collaborazione dei genitori e li si invita a considerare l'autonomia personale non come un prerequisito rigido, ma come una condizione necessaria per il benessere del bambino e il rispetto del contesto scolastico, che non può trasformarsi in un servizio di assistenza individuale.

Per ogni ulteriore chiarimento, la scuola resta a disposizione

Tanto per quanto di competenza

Marino, 27/11/2026

La Dirigente Scolastica
Francesca Toscano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/1993